

**TABELLA N. 20**

**Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo  
per l'anno finanziario 1968**

---

**ANNESSO N. 1**

---

**CONTO CONSUNTIVO**

**AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA  
(A.C.I.)**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 1966**

---



RELAZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE  
AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1966

Il bilancio consuntivo dell'Automobile Club d'Italia per l'esercizio 1966 presenta i seguenti risultati:

PARTE ECONOMICA

— Entrate effettive . . . . .	L.	15.932.126.358	
— Uscite effettive . . . . .	L.	15.312.401.404	
— Avanzo economico . . . . .	»	619.724.954	
		<hr/>	
	L.	15.932.126.358	L. 15.932.126.358
		<hr/> <hr/>	
— Avanzo economico risultante dalla gestione di bilancio . . . . .	L.	619.724.954	
— Ammortamento immobili . . . . .	L.	267.789.479	
— Ammortamento mobilio . . . . .	»	103.854.752	
		<hr/>	» 371.644.231
— Avanzo economico definitivo . . . . .	L.	248.080.723	
		<hr/> <hr/>	

PARTE FINANZIARIA

— Entrate:			
— Effettive . . . . .	L.	15.932.126.358	
— Movimento capitali . . . . .	»	440.131.168	
— Partite di giro . . . . .	»	170.519.168.534	
		<hr/>	L. 186.891.426.060
— Uscite:			
— Effettive . . . . .	L.	15.312.401.404	
— Movimento capitali . . . . .	»	769.961.849	
— Partite di giro . . . . .	»	170.519.168.534	
		<hr/>	» 186.601.531.787
— Avanzo finanziario . . . . .	L.	289.894.273	
		<hr/> <hr/>	

Dopo i due precedenti esercizi, chiusi con risultati economici negativi, a causa della crisi congiunturale, una rapida ripresa si è verificata nell'esercizio 1966, tanto nei Servizi Delegati quanto in quelli Istituzionali, in dipendenza, per quanto riguarda questi ultimi, soprattutto dell'impostazione ed attuazione di numerose nuove iniziative che si sono dimostrate utili ed economicamente attive. Un'influenza decisiva ha esercitato anche sui risultati del 1966 lo sviluppo della produzione automobilistica; l'incremento delle correnti turistiche straniere verso l'Italia e il conseguente sensibile aumento della compagine sociale che alla fine del 1966 ha raggiunto 733.114 soci e nel 1967 raggiungerà presumibilmente circa 1.000.000 di soci.

La gestione economica del bilancio 1966 si è conclusa infatti, come si è detto, con un avanzo economico definitivo di lire 248.080.723, pur essendosi provveduto ad ammortizzare gli immobili per un ammontare di lire 267.789.479 ed il mobilio per un ammontare di lire 103.854.752.

È stato inoltre predisposto un accantonamento di lire 530.000.000, per il pagamento della imposta di R.M. Categ. B e sulle Società, dovute al fisco in relazione alle risultanze del bilancio.

Anche per la parte finanziaria sono stati conseguiti risultati apprezzabili e si tenga conto che, per la prima volta nel bilancio dell'Ente, è stato realizzato in tale settore un avanzo, avanzo non trascurabile, pari cioè a lire 289.894.273.

Il totale delle entrate effettive ha raggiunto la cifra di lire 15.932.126.358, con un incremento, rispetto ai risultati conseguiti nel precedente esercizio, di lire 2.491.711.809, di cui lire 1.209.642.459 da attribuire ai Servizi Delegati dallo Stato e lire 1.282.069.350 ai Servizi Istituzionali.

Per contro, le uscite effettive hanno registrato un totale di lire 15.312.401.404, a fronte di lire 13.426.148.747 dell'anno 1965, con un aumento complessivo di spesa di lire 1 miliardo 886.252.657, di cui lire 1.272.990.660 a carico dei Servizi delegati e lire 613.261.997 a carico dei Servizi Istituzionali.

Mentre per le entrate effettive accertate si è verificato un incremento, rispetto alle previsioni, di lire 1.545.276.358, gli impegni di spesa hanno superato di lire 225.551.404 gli stanziamenti previsti, supero che risulta quindi ampiamente compensato dalle maggiori entrate.

Sensibili economie si sono verificate in vari capitoli di spesa, compreso quello relativo alla « Retribuzione al personale » per il quale è stata accertata una minore spesa di lire 156 milioni 965.236 nei confronti delle previsioni.

L'onere complessivo del personale dipendente, previsto infatti in lire 9.207.850.000, è risultato in sede consuntiva pari a lire 9.050.884.764, ed è così ripartito:

— Personale Servizi Istituzionali . . . . .	L.	1.473.696.806
— Personale Servizio P.R.A. . . . .	»	4.118.948.608
— Personale Servizio Tasse . . . . .	»	3.431.739.350
— Personale Servizio Targhe . . . . .	»	15.059.000
— Personale Servizio Patenti . . . . .	»	11.441.000

La riduzione del predetto onere è dovuta soprattutto al fatto che nel corso del 1966 nessuna nuova assunzione di personale è stata fatta e nemmeno sono stati sostituiti quei dipendenti che per limiti di età ed altre cause hanno lasciato il servizio, cosicché alla fine del 1966 la consistenza numerica del personale ha subito una riduzione di 111 elementi nei confronti della dotazione del 1965.

Una sensibile riduzione è stata anche operata nei confronti dell'assegnazione di ore di lavoro straordinario e di giornate lavorative e ciò nonostante il sensibile aumento del volume di lavoro in tutti i settori: ma il personale, dimostrando un particolare spirito di sacrificio, ha risposto pienamente allo scopo.

In rapporto alle entrate effettive accertate, la percentuale delle spese per il personale dipendente ha subito, infatti, una riduzione del 5,73 per cento; nel 1965 l'incidenza era del 62,53 per cento mentre nel 1966 è del 56,80 per cento.

L'aggio sulle tasse di circolazione è risultato in sede consuntiva di lire 4.784.001.990, per cui la percentuale media di provvigione a favore dell'Ente è scesa al 3,240 per cento, con una diminuzione cioè nei confronti dell'esercizio 1965 del 0,083 per cento.

Il numero delle bollette rilasciate nel corso dell'anno ha raggiunto un totale di numero 17.614.374, con un aumento di n. 1.498.882 unità pari al 9,30 per cento.

La gestione del Servizio Tasse si è conclusa con un disavanzo di lire 51.757.329. Tale risultato va, però, posto in relazione al fatto che nel corso dell'anno è stata realizzata una entrata di carattere straordinario di lire 271.500.000, per recupero tassa di registro sulle convenzioni stipulate tra il Ministero delle Finanze e l'A.C.I. per la esazione delle tasse di circolazione, entrata che non si ripeterà negli esercizi successivi.

I proventi del P.R.A., contro una previsione di lire 5.200.000.000, hanno registrato, in sede consuntiva, una maggiore entrata di lire 323.986.930. Tale incremento è dovuto, in parte alla modifica di alcune voci della tariffa, di cui al decreto ministeriale dell'8 settembre 1966 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 24 settembre 1966, ed in misura prevalente al notevole aumento dei mezzi entrati in circolazione che ha determinato un rilevante incremento delle immatricolazioni, passaggi di proprietà ed operazioni varie.

Le formalità eseguite dagli Uffici Provinciali del P.R.A. durante l'anno 1966 sono infatti risultate di 3.869.676, con una differenza in più, nei confronti dell'anno precedente, di 247.757 formalità, pari al 6,80 per cento. La gestione del Servizio P.R.A. si è chiusa con un avanzo di lire 406.804.566.

Il Servizio Distribuzione Targhe ed il Servizio Vidimazione Patenti hanno dato rispettivamente un avanzo di lire 49.865.861 e lire 27.569.497.

Dall'esame delle spese generali di amministrazione dei Servizi Delegati si rileva che, nel complesso, sono state realizzate sensibili economie ad eccezione della voce « Imposte e Tasse ». Per tale voce, le cifre impegnate, sia pure in via non definitiva, sono state poste in relazione agli avanzi economici conseguiti nelle singole gestioni.

Il consuntivo dei Servizi Delegati dallo Stato ha chiuso con un attivo di lire 432.482.595; sottraendo da esso la perdita dei Servizi Istituzionali pari a lire 184.401.872 resta la somma di lire 248.080.723, che rappresenta l'avanzo economico della gestione dell'Ente per l'esercizio 1966.

I risultati finanziari, unitamente all'avanzo economico della gestione, hanno consentito di evitare l'accensione di mutui con istituti di credito e di migliorare quindi la situazione finanziaria generale dell'Ente.

Se nel complesso la gestione dell'esercizio in esame ha dato, come si è visto, soddisfacenti risultati, sia dal punto di vista economico che da quello finanziario, la situazione generale dell'Ente va tuttavia attentamente vigilata negli anni futuri.

È vero che la ripresa del mercato automobilistico fa ben sperare per l'avvenire, ma ciò non deve indurre a facili ottimismo in quanto l'Ente deve far fronte ad onerosi impegni già maturati e per assolvere i quali dovrà imporsi sacrifici non trascurabili.

L'aggiornamento della polizza I.N.A. per il fondo di quiescenza del personale dipendente, derivante dall'adeguamento del trattamento economico disposto per legge, rappresenta un rilevante onere a cui l'Ente dovrà far fronte in dodici annualità oltre a doversi accollare il pagamento degli interessi in ragione del 6 per cento.

La prossima attuazione del nuovo regolamento organico, e solo essa, comporterà un maggiore onere valutato nel primo triennio in lire 300.000.000 all'anno circa. Essa com'è noto, è subordinata alla revisione in corso dell'aggio di riscossione delle tasse automobilistiche da parte del Ministero delle Finanze.

Per rendere più agevole la riscossione delle tasse automobilistiche si renderà necessario riorganizzare e rendere più efficienti le collettorie provvisorie e le delegazioni funzionanti come collettorie, ciò che comporterà un ulteriore onere che si aggirerà intorno ai 300.000.000 annui e ciò a prescindere dalla spesa che occorrerebbe sostenere per l'ammodernamento delle attrezzature relative al sistema di riscossione delle tasse stesse ed al funzionamento del P.R.A.

alle quali, nell'interesse dell'Ente ma soprattutto dell'utente, non possono non essere applicate le tecniche più moderne.

È anche per questi motivi che l'Ente ha ritenuto di avanzare al Ministero delle Finanze motivata richiesta di revisione dell'aggio relativo alla riscossione delle tasse automobilistiche.

Sarà pertanto necessario che l'A.C.I. s'imponga una politica accorta e responsabile, studiando di contenere le spese, incrementare le entrate e destinare le economie realizzate alla riduzione dell'esposizione debitoria.

Torna opportuno rivolgere in questa sede i sensi della più viva riconoscenza ai rappresentanti dell'Amministrazione dello Stato, degli Enti ed Associazioni aderenti all'A.C.I. ed ai Presidenti degli AA.CC. che, trascurando spesso la loro attività professionale, hanno svolto efficace opera di affiancamento a favore dell'Ente.

Analogo ringraziamento va rivolto ai Sindacati del personale ed ai dipendenti che in ogni circostanza hanno dimostrato attaccamento all'Ente e spirito di sacrificio non comuni.

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI  
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ENTE PER IL 1966

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 1966, che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea, chiude con i seguenti dati:

	Entrate	Uscite
1) Effettive . . . . .	L. 15.932.126.358	L. 15.312.401.404
2) Movimento capitali . . . . .	» 440.131.168	» 769.961.849
3) Partite di giro . . . . .	» 170.519.168.534	» 170.519.168.534
	L. 186.891.426.060	L. 186.601.531.787

e presenta un avanzo economico di lire 619.724.954 ed un avanzo finanziario di lire 289.894.273.

Il consuntivo dei Servizi Delegati, per lo stesso esercizio, che forma oggetto di speciale conto consuntivo a norma di statuto, già approvato dal Comitato di Vigilanza, dà i seguenti dati:

	Entrate	Uscite	Avanzo o disavanzo
— Servizio Tasse . . . . .	L. 5.055.514.890	L. 5.107.272.219	— L. 51.757.329
— Servizio P.R.A. . . . .	» 5.523.986.930	» 5.117.182.364	+ » 406.804.566
— Servizio Patenti . . . . .	» 39.010.497	» 11.441.000	+ » 27.569.497
— Servizio Targhe . . . . .	» 64.924.861	» 15.059.000	+ » 49.865.861
	L. 10.683.437.178	L. 10.250.954.583	+ L. 432.482.595

e chiude con un avanzo di lire 432.482.595 acquisito alle effettive disponibilità dell'Ente.

Con l'esercizio 1966 la gestione dell'A.C.I. si riporta sui livelli di produttività e redditività soddisfacenti, a presidio di un maggiore equilibrio di bilancio e di efficienza funzionale.

I risultati economici acquisiti sono da attribuire alla maggiore dinamicità delle diverse componenti attive di parte effettiva, cui si è contrapposta una espansione della spesa in limiti alquanto contenuti, nel rapporto da uno a cinque.

Nel corso dell'esercizio si sono verificate consistenti variazioni, tanto in entrata quanto in uscita.

Le maggiori entrate, assommanti conglobalmente a lire 1.545.276.358, in valori assoluti, pari al 10,74 per cento delle previsioni iniziali, sono da attribuire per l'1,17 per cento (+ lire 18.046.441) ai redditi patrimoniali, per il 47,85 per cento (+ lire 739.437.178) ai proventi dei Servizi Delegati e per il 50,98 per cento (+ lire 787.792.739) ai proventi dei Servizi Istituzionali.

È interessante notare non soltanto che, nel decorso anno, le tre fondamentali componenti attive di parte effettiva — diversamente da quanto si è verificato nel precedente esercizio 1965, — abbiano registrato saggi di sviluppo positivi ma, anche, con i Servizi Istituzionali hanno compiuto un deciso balzo in avanti con un incremento del 21,32 per cento.

Dal confronto del rapporto tra previsioni ed accertamenti del 1965 e quello dello scorso anno si desume un'accentuata crescita dei proventi dei Servizi Delegati (+ 12 per cento), cui fanno seguito, nell'ordine, quella dei redditi patrimoniali (+ 4,7 per cento) e quella dei Servizi Istituzionali (+ 3,4 per cento).

Indubbiamente questi risultati, che denotano una netta inversione di tendenza rispetto a quelli dei due precedenti esercizi, sono dovuti al simultaneo concorso di diversi fattori, che hanno agito in chiave positiva e che, nel clima di ripresa dell'economia nazionale, hanno trovato le condizioni ideali di sviluppo.

Anche l'attività del settore automobilistico ha infatti ripreso vigore. L'incremento della produzione dell'industria automobilistica, che ha toccato quest'anno livelli di primato, specialmente nel comparto delle autovetture, in quello dei veicoli industriali e dei rimorchi, ove sono stati registrati tassi di sviluppo rispettivamente del 17,8 per cento, del 24,3 per cento e del 52,1 per cento, la maggiore vivacità del mercato dell'usato, l'incremento della circolazione dei mezzi motorizzati, l'espansione del turismo dall'estero e di quello nazionale, l'aumento della compagine sociale — indice di una più larga adesione degli automobilisti all'A.C.I. —, oltre che le nuove iniziative intraprese dall'Ente, sul piano promozionale e su quello strutturale, hanno contribuito, in uno con l'accordato aggiornamento delle tariffe del P.R.A. ad innalzare i livelli di economicità della gestione.

In correlazione con le maggiori entrate effettive il bilancio accusa un incremento della spesa per un importo di lire 319.923.786, che si riduce a lire 289.751.404 per le economie realizzate nella voce degli oneri patrimoniali, con un incremento percentuale dell'1,9 per cento, notevolmente inferiore a quello registrato per le entrate effettive.

Alla formazione delle maggiori uscite hanno contribuito i Servizi Delegati col 49,7 per cento (+ lire 159.254.583); i Servizi Istituzionali col 32,8 per cento (+ lire 104.978.493); le spese per il personale col 5 per cento (+ lire 16.146.806) e quelle generali col 12,5 per cento (+ lire 39.543.904).

L'analisi dei vari comparti della spesa effettiva denota come l'Ente abbia seguito la politica di economia che si era imposta in sede previsionale.

E ciò si desume non soltanto dalla minore uscita per oneri patrimoniali, quanto dall'incremento della spesa contenuto, globalmente, nella misura dell'1,9 per cento.

Gli incrementi verificatisi nelle uscite per i Servizi Delegati (+ 1,58 per cento) e per quelli Istituzionali (+ 3,45 per cento) non autorizzano una diversa conclusione poiché nella fattispecie la maggiore spesa va posta in diretta connessione con l'espansione dell'attività registrata nei due settori ed è da considerare a titolo corrispettivo delle maggiori entrate.

L'incremento delle spese generali di amministrazione — quale si rileva dal bilancio dello Ente e dallo speciale consuntivo dei Servizi Delegati — è dovuto essenzialmente ai criteri prudenziali seguiti dagli organi direttivi per fronteggiare eventuali oneri fiscali in materia di imposte dirette.

Le spese per il personale — considerata complessivamente per i Servizi istituzionali e per quelli Delegati — ha registrato una contrazione dell'1,7 per cento (— lire 156.965.236), abbastanza significativa e coerente con le previsioni.

Le misure adottate dall'Ente fin dal decorso esercizio hanno avuto conferma anche durante il 1966. Particolarmente il blocco delle assunzioni — mantenuto anche al verificarsi di vacanze per collocamenti a riposo o per altre ragioni —, ha prodotto i suoi effetti con una riduzione delle unità lavorative in servizio e con riflessi sulla spesa.

Sembra qui doveroso dar atto al personale del maggior impegno posto nella esplicazione dei propri compiti; impegno che ha permesso — malgrado la contrazione della forza lavorativa in attività — di ottenere un più elevato rendimento nello svolgimento dei servizi in continua espansione.

Tutto ciò postula ovviamente che si definiscano i problemi connessi con l'approvazione del nuovo regolamento giuridico ed economico, così come è stato sottolineato dagli Organi di controllo.



L'aggiornamento della disciplina normativa e retributiva — da attuarsi nel rispetto delle vigenti disposizioni e nel quadro delle reali esigenze di servizio —, resta tuttora un obiettivo di fondo per l'A.C.I., volto da un lato a determinare in maniera più certa l'onere dell'Ente e dall'altro a regolarizzare la posizione dei numerosi dipendenti ancora in servizio con rapporto precario.

La tranquillità nel lavoro, la possibilità di una progressione di carriera con un trattamento economico di attività e di quiescenza adeguato, saranno di sprone e certamente motivo di maggiore attaccamento del personale alla vita ed al progresso dell'Automobile Club d'Italia.

Anche per effetto della politica attuata dall'Ente, l'incidenza degli oneri per il personale sulle effettive disponibilità di bilancio si è ridotta al 56,80 per cento.

Nel 1966 l'Ente ha, infine, incrementato, con un ulteriore versamento all'I.N.A., la copertura del fondo di quiescenza del personale, garantito da una speciale polizza stipulata con detto Istituto.

Prima di concludere l'esame della parte effettiva del bilancio, sembra opportuna un'ultima notazione che attiene al saldo attivo della gestione dei Servizi Delegati. Nel decorso esercizio il saldo attivo registra un decremento di lire 63.348.201, in valori assoluti rispetto a quello dell'esercizio precedente. In realtà l'apporto delle gestioni delegate risulta più consistente se si considera l'accertamento per imposte indirette iscritto tra le uscite del servizio P.R.A., anche se depurato dei recuperi conseguiti in materia di tributi a carico del Servizio esazione tasse automobilistiche.

La ripartizione degli oneri del personale e delle spese generali, tra Servizi Istituzionali e Servizi Delegati, è stata effettuata, anche nel decorso esercizio, in base ai coefficienti predeterminati dall'A.C.I. e dal Comitato di Vigilanza per i Servizi Delegati.

In ossequio alle osservazioni contenute nella relazione della Corte dei Conti — pervenuta peraltro ad esercizio già iniziato — l'Ente ha, tuttavia, disposto perché, a decorrere dal 1968, l'attribuzione degli oneri e delle spese di che trattasi sia effettuata non più in base a stima ma, almeno per quelli ripartibili, in rapporto al volume degli oneri e delle spese a ciascuna gestione attribuibile.

Ciò per ottenere una più chiara rappresentazione dell'andamento e dei risultati delle singole gestioni.

Nel settore dei movimenti capitali, la situazione sembra evolversi in senso favorevole. L'Ente, infatti, ha rinunciato ad avvalersi delle autorizzazioni concesse per l'accensione di mutui e debiti vari, cosicché le entrate per movimento di capitali hanno registrato una contrazione di lire 1.168.568.832 pari al 72,64 per cento delle previsioni iniziali.

Ricorrendo al meccanismo dei conti anticipazioni e impiegando le disponibilità risultanti dalla situazione dei pagamenti e delle riscossioni, in conto competenze e in conto residui, nonché quelle derivanti dall'accertato avanzo economico, l'Ente ha evitato di incrementare la propria esposizione debitoria.

Nel quadro della politica volta a conseguire la riduzione dell'esposizione finanziaria, degna di rilievo è apparsa altresì l'iniziativa dell'Ente mirante a diminuire gli impegni per fidejussioni ed avalli nella misura del 13,6 per cento rispetto alla consistenza del precedente esercizio.

Un indirizzo finanziario che perseveri nell'impostazione data nel decorso esercizio, è la strada più efficace per conseguire il graduale ammortamento dei debiti a medio e lungo termine, contratti dall'Ente, senza appesantire la gestione economica di onerosi interessi passivi.

Il comparto delle partite di giro registra un incremento di lire 15.762.918.534 in valori assoluti, pari al 10 per cento circa delle previsioni iniziali; incremento da attribuire prevalentemente agli incassi derivanti dalla vendita dei buoni carburanti A.C.I.-A.G.I.P. — agevolazione questa che sembra aver incontrato il favore dei soci —, dai maggiori introiti per tasse automobilistiche ed, infine, da quelli dei buoni benzina venduti in Italia agli automobilisti stranieri.

La gestione dei residui ha fatto registrare notevoli variazioni in aumento.

L'Ente, nel decorso anno, ha effettuato riscossioni per lire 714.485.920 e pagamenti per lire 2.421.799.881. Conseguentemente i residui attivi e passivi degli esercizi antecedenti, riportati a nuovo, assommano rispettivamente a lire 114.372.941 ed a lire 2.882.680.934, confermandosi all'incirca i livelli dello scorso 1965. Peraltro le riscossioni ed i pagamenti effettuati in conto competenza anche in rapporto alle maggiori dimensioni assunte dalla gestione nel 1966, hanno prodotto un aumento dell'importo dei residui a fine anno.

Il totale dei residui attivi e passivi, sia in conto residui che in conto competenze, risulta rispettivamente di lire 1.488.849.155 e di lire 7.451.956.996, con un incremento del volume della gestione residui sul precedente esercizio del + 80 per cento circa per quelli attivi e del + 40,5 per cento per quelli passivi.

Il favorevole andamento della gestione 1966 ha avuto positive ripercussioni sul patrimonio dell'Ente.

Effettuata, nei consueti termini, la detrazione delle quote di ammortamento dei mobili e degli immobili, per un importo globale di lire 371.644.231, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1966 da i seguenti risultati:

— Attività . . . . .	L.	26.623.054.451
— Passività . . . . .	»	25.251.442.266
		<hr/>
e registra un netto patrimoniale di . . . . .	L.	<u>1.371.612.185</u>

superiore (di lire 248.080.723) al netto ereditato dal precedente esercizio.

In sostanza l'anno decorso ha segnato una importante tappa sulla via della ripresa, sia se si consideri l'aspetto economico — poiché l'Ente ha realizzato il superamento della difficile congiuntura del 1965 —, sia che si riguardi l'aspetto finanziario, essendosi sostituito il cronico disavanzo con un apprezzabile avanzo finanziario.

La politica seguita dall'Ente ha così prodotto gli auspicati effetti. Tuttavia affinché la ripresa si tramuti in una prolungata fase di sviluppo, che consenta all'Ente di affrontare con maggior vigoria i propri compiti istituzionali a favore dell'automobilismo italiano, occorrerà perseverare su queste direttrici che si sono rivelate alla esperienza le più idonee alle esigenze del Sodalizio.

Imporre alla propria gestione criteri di rigida economia, impostare la propria azione alla massima produttività, intensificare l'attività promozionale profittando del favorevole andamento del mercato automobilistico e del turismo; risolvere con l'Amministrazione Finanziaria anche i problemi connessi con l'aggiornamento della scala d'aggio per l'esazione delle tasse automobilistiche; infine, condurre a termine le questioni pendenti per la disciplina giuridica ed economica del personale, costituiscono — in uno con la modernizzazione e la razionalizzazione dei servizi — gli obiettivi più immediati ai quali è condizionato l'ulteriore sviluppo dell'Ente.

Con il 1966 si sono create le premesse indispensabili perché l'A.C.I. possa conseguire sul piano istituzionale più ambiziosi traguardi e rispondere in modo sempre più adeguato alla fiducia ed alle aspettative degli automobilisti italiani.

E S E R C I Z I O F I N A N Z I A R I O 1 9 6 6

— Entrate di bilancio . . . . .		186.891.426.060
— Uscite di bilancio . . . . .		186.601.531.787
Avanzo finanziario . . . . .		289.894.273
— Uscite per movimento capitali . . . . .		769.961.849
— Entrate per movimento capitali . . . . .		440.131.168
Maggiori uscite per movimento capitali . . . . .		329.830.681
— Maggiori uscite per movimento capitali . . . . .		329.830.681
— Avanzo finanziario . . . . .		289.894.273
Avanzo economico . . . . .		619.724.954
— Risultanze economiche definitive:		
Avanzo economico risultante dalla gestione di bilancio . . . . .		619.724.954
— Operazioni extra bilancio:		
Ammortamento immobili . . . . .	267.789.479	
Ammortamento mobilio . . . . .	103.854.752	371.644.231
Utile definitivo . . . . .		248.080.723

## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1966

A T T I V O		P A S S I V O	
1. Immobili . . . . .	5.705.055.319	1. Creditori diversi . . . . .	1.811.644.634
2. Mobilio e impianti . . . . .	1.734.134.895	2. Conti correnti banche - c/ordinari - saldi passivi . . . . .	740.317.683
3. Materiale di scorta . . . . .	57.338.591	3. B.N.L. c/anticipazione attiva . . . . .	373.166.164
4. Carburanti e lubrificanti . . . . .	6.829.057	4. B.N.L. c/ mutui . . . . .	544.050.791
5. Cassa . . . . .	108.166.244	5. Banca Nazionale Agricoltura e/finanziamento . . . . .	50.000.000
6. Conti correnti banche - c/ordinari - saldi attivi . . . . .	473.764.899	6. Cassa Risparmio Teramo - e/mutuo. . . . .	5.014.435
7. Conti correnti banche - c/tasse circolazione . . . . .	882.909.549	7. Cassa Risparmio Ascoli - e/mutuo. . . . .	24.812.539
8. Conti correnti banche - c/buoni benzina . . . . .	391.115.940	8. Sedi e Sezioni c/c - saldi creditori . . . . .	90.307.986
9. Conti correnti banche - c/targhe. . . . .	75.519.943	9. Uffici Provinciali - saldi creditori . . . . .	22.247.015
10. Conti correnti postali . . . . .	13.039.204	10. Corrispondenti esteri - saldi creditori . . . . .	22.248.177
11. Portafoglio titoli . . . . .	3.106.515.155	11. Risconti passivi . . . . .	85.425.795
12. Depositi cauzionali . . . . .	23.741.752	12. Residui passivi . . . . .	7.451.956.996
13. Sedi e Sezioni c/c - saldi debitori . . . . .	248.271.258	13. Fondo oscillazione e svalutazione valori . . . . .	14.122.819
14. Sedi e Sezioni c/mutui e c/speciali . . . . .	27.716.568	14. Fondo ammortamento immobili e mobilio . . . . .	3.310.807.816
15. Corrispondenti esteri - saldi debitori . . . . .	50.232.741	15. Fidejussioni ed avalli . . . . .	5.491.568.162
16. Uffici Provinciali - saldi debitori . . . . .	345.933.195		
17. Uffici A. A. Frontiera e Delegaz. estero . . . . .	294.612.737	16. Fondo riserva soci vitalizi . . . . .	121.000
18. Debitori diversi . . . . .	1.089.365.464	17. Patrimonio netto: . . . . .	
19. Risconti attivi . . . . .	27.782.048	— Patrimonio netto al 31-12-65 . . . . .	1.123.531.462
20. Residui attivi . . . . .	1.488.849.155	— utile 1966 . . . . .	248.080.723
21. C.S.A.I. . . . .	37.217.258	18. Riserva tassata . . . . .	289.654.937
22. Debitori per fidejussioni ed avalli . . . . .	5.491.568.162		
	21.679.679.134		21.679.679.134
23. Depositi valori a garanzia, custodia, ecc. . . . .	89.536.753	19. Depositanti valori a garanzia, custodia, ecc. . . . .	89.536.753
24. Investimenti fondo indennità quiescenza . . . . .	4.853.838.564	20. Fondo indennità quiescenza . . . . .	4.853.838.564
	26.623.054.451		26.623.054.451

**RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1966**

**PARTE I — ENTRATE**

Cap.	Art.	DENOMINAZIONE	Previsite				Accertate	Maggiori o minori entrate
			Iniziali	Variazioni in più o in meno	Finali			
		<b>EFFETTIVE</b>						
		<b>ENTRATE PATRIMONIALI</b>						
1	1	Interessi attivi . . . . .	451.100.000 +	63.650.000	514.750.000	514.780.381 +	30.381	
	2	Partecipazioni diverse . . . . .	76.500.000 —	45.800.000	30.700.000	30.732.600 +	32.600	
	3	Canoni locazione immobili di proprietà . . . . .	219.500.000	—	219.500.000	219.633.460 +	133.460	
2	1	ENTRATE EXTRA PATRIMONIALI DERIVANTI DA SERVIZI PER C/ DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PUBBLICI Gestione Servizi Delegati . . . . .	9.944.000.000 +	739.500.000	10.683.500.000	10.683.437.178 —	62.822	
3	1	ENTRATE EXTRA PATRIMONIALI DERIVANTI DA SERVIZI ISTITUZIONALI	1.854.300.000 +	108.200.000	1.962.500.000	1.962.355.155 —	144.845	
	1-bis	Aliquote quote sociali . . . . .	—	82.800.000	82.800.000	82.847.355 +	47.355	
	2	Proventi vendita carburanti e lubrificanti . . . . .	878.000.000 +	288.600.000	1.166.600.000	1.166.610.419 +	10.419	
	3	Attività dirette all'incremento del turismo automobilistico in- terno ed internazionale . . . . .	125.000.000 +	131.700.000	256.700.000	256.691.249 —	8.751	
	4	Attività sportiva automobilistica . . . . .	124.000.000 +	3.200.000	127.200.000	127.198.340 —	1.660	
	5	Istruzione automobilistica ed educazione stradale . . . . .	29.000.000 —	6.850.000	22.150.000	22.141.116 —	8.884	
	6	Attività di studio dei problemi automobilistici . . . . .	213.850.000 +	28.850.000	242.700.000	242.655.905 —	44.095	
	7	Funzionamento centro elettronico - fornitura dati statistici . Vendita materiale di scorta e recuperi diversi . . . . .	471.600.000 +	151.400.000	623.000.000	623.043.200 +	43.200	
			14.386.850.000 +	1.545.250.000	15.932.100.000	15.932.126.358 +	26.358	
4	1	MOVIMENTO CAPITALI						
	2	Riscossione mutui e crediti vari . . . . .	14.400.000 +	100.900.000	115.300.000	115.329.879 +	29.879	
	3	Accensione mutui e debiti vari . . . . .	1.394.300.000 —	1.394.300.000	—	—	—	
	4	Vendita beni fruttiferi patrimoniali . . . . .	25.000.000 +	119.100.000	144.100.000	144.151.716 +	51.716	
	5	Vendita materiale di scorta . . . . .	50.000.000 +	10.200.000	60.200.000	60.200.748 +	748	
		Vendita carburanti e lubrificanti . . . . .	125.000.000 —	4.500.000	120.500.000	120.448.825 —	51.175	
			1.608.700.000 —	1.168.600.000	440.100.000	440.131.168 +	31.168	

## Segue: PARTE I — ENTRATE

Cap.	Art.	DENOMINAZIONE	P r e v i s t e				Maggiori o minori entrate
			Iniziali	Variazioni in più o in meno	Finali	Accertate	
5		<b>PARTITE DI GIRO</b>					
		ENTRATE PER GESTIONE DI SERVIZI PER c/ DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PUBBLICI					
	1	Tasse automobilistiche per c/ dello Stato . . . . .	143.000.000.000	+ 4.966.500.000	147.966.500.000	147.966.323.999	— 176.001
	2	Imposta di bollo note P.R.A. . . . .	2.000.000.000	+ 508.000.000	2.508.000.000	2.508.068.000	+ 68.000
	3	Rimborsi Ministero del Lavoro per gestione Corsi di Istruzione Tecnico Professionale . . . . .	146.250.000	—	146.250.000	146.250.000	—
4	Incassi distribuzione buoni benzina italiani . . . . .	7.500.000.000	+ 1.317.750.000	8.817.750.000	8.817.756.415	+ 6.415	
5	Incassi distribuzione targhe . . . . .	1.500.000.000	+ 118.100.000	1.618.100.000	1.618.127.105	+ 27.105	
6		<b>ENTRATE PER c/ DI TERZI VARI</b>					
	1	Imposta R.M. Categ. C2 sugli assegni al personale . . . . .	400.000.000	+ 40.000.000	440.000.000	440.000.000	—
	2	Imposta Complementare sul reddito sugli assegni al personale	60.000.000	+ 3.000.000	63.000.000	63.000.000	—
	3	Ritenute effettuate al personale per estinzione cessioni del V dello stipendio . . . . .	—	+ 85.600.000	85.600.000	85.556.540	— 43.460
	4	Propine esami abilitazione guida . . . . .	150.000.000	— 2.500.000	147.500.000	147.471.100	— 28.900
5	Incassi vendita buoni carburanti A.C.I.-A.G.I.P. . . . .	—	+ 8.726.600.000	8.726.600.000	8.726.615.375	+ 15.375	
			154.756.250.000	+ 15.763.050.000	170.519.300.000	170.519.168.534	— 131.466
		<b>R I E P I L O G O</b>					
		ENTRATE EFFETTIVE . . . . .	14.386.850.000	+ 1.545.250.000	15.932.100.000	15.932.126.358	+ 26.358
		ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI . . . . .	1.608.700.000	— 1.168.600.000	440.100.000	440.131.168	+ 31.168
		ENTRATE PER PARTITE DI GIRO . . . . .	154.756.250.000	+ 15.763.050.000	170.519.300.000	170.519.168.534	— 131.466
			170.751.800.000	+ 16.139.700.000	186.891.500.000	186.891.426.060	— 73.940

RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1966

PARTE II — USCITE

Cap.	Art.	DENOMINAZIONE	P r e v i s t e			Impegnate	Economie o maggiori spese
			Iniziali	Variazioni in più o in meno	Finali		
		EFFETTIVE					
		CATEGORIA I — ORDINARIE					
		USCITE PATRIMONIALI					
1	1	Manutenzione e riparazione immobili . . . . .	52.500.000 —	3.800.000 —	48.700.000	48.612.970 —	87.030
	2	Interessi passivi . . . . .	124.300.000 —	26.300.000 —	98.000.000	98.014.648 +	14.648
2	1	USCITE EXTRA PATRIMONIALI DERIVANTI DA SERVIZI PER C/ DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PUBBLICI Gestione Servizi Delegati . . . . .	10.091.700.000 +	159.340.000 +	10.251.040.000	10.250.954.583 —	85.417
3		USCITE EXTRA PATRIMONIALI DERIVANTI DA SERVIZI ISTITUZIONALI					
	1	Prestazioni ai soci . . . . .	1.820.400.000 +	102.700.000 +	1.923.100.000	1.923.077.291 —	22.709
	2	Attività dirette all'incremento del turismo automobilistico in- terno ed internazionale . . . . .	288.100.000 —	53.900.000 —	234.200.000	234.125.349 —	74.651
	3	Attività sportiva automobilistica . . . . .	312.100.000 +	12.400.000 +	324.500.000	324.467.451 —	32.549
	4	Istruzione automobilistica, educazione stradale e diffusione problemi automobilistici . . . . .	226.000.000 +	25.000.000 +	251.000.000	251.019.938 +	19.938
	5	Attività di studio dei problemi automobilistici . . . . .	72.500.000 —	10.200.000 —	62.300.000	62.308.701 +	8.701
	6	Funzionamento Centro Elettronico e statistica incidenti stra- dali . . . . .	204.550.000 —	58.450.000 —	146.100.000	146.102.651 +	2.651
	7	Funzionamento Commissioni e Comitati di studio . . . . .	14.000.000 —	5.250.000 —	8.750.000	8.763.667 +	13.667
	8	Propaganda, organizzazione, sviluppo, pubbliche relazioni . . . . .	52.400.000 +	74.700.000 +	127.100.000	127.030.409 —	69.591
	9	Funzionamento Organi statutari deliberativi e di controllo . . . . .	10.000.000 —	1.750.000 —	8.250.000	8.224.272 —	25.728
	10	Affiliazione alla F.I.A. . . . .	4.000.000 —	2.950.000 —	1.050.000	1.046.494 —	3.506
	11	Restituzioni e rimborsi . . . . .	37.200.000 +	22.900.000 +	60.100.000	60.062.270 —	37.730
		SPESA PERSONALE					
		Ordinarie					
4	1	Stipendi ed altri assegni fissi . . . . .	896.700.000 +	16.400.000 +	913.100.000	913.122.440 +	22.440
	2	Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali . . . . .	199.000.000 +	12.350.000 +	211.350.000	211.351.792 +	1.792
	3	Quota a carico Ente per trattamento quiescenza e previdenza . . . . .	184.000.000 —	35.250.000 —	148.750.000	148.758.664 +	8.664

## Segue: PARTE II — USCITE

Cap.	Art.	DENOMINAZIONE	P r e v i s t e			Impegnate	Economie o maggiori spese
			Iniziali	Variazioni in più o in meno	Finali		
		<i>Straordinarie</i>					
	4	Compenso lavoro straordinario e premi rendimento	159.750.000 +	12.350.000	172.100.000	172.092.782	7.218
	5	Indennità e rimborsi spese per missioni e trasferimenti - varie	15.000.000 +	11.900.000	26.900.000	26.863.351	36.649
	6	Sussidi, spese concorsi, visite fiscali . . . . .	3.100.000 —	1.600.000	1.500.000	1.507.777 +	7.777
		SPESA GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	43.800.000 +	56.050.000	99.850.000	99.825.365	24.635
5	1	Imposte e tasse . . . . .	138.000.000	22.500.000	115.500.000	115.463.442	36.558
	2	Fitto locali - illuminazione, riscaldamento - pulizia locali e riparazione mobilio e macchine - assicurazioni diverse . . . . .	30.500.000	3.200.000	27.300.000	27.300.943 +	943
	3	Postali - svincoli - trasporti - telefoniche - telegrafiche e radio . . . . .	2.300.000	550.000	1.750.000	1.740.756	9.244
	4	Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione . . . . .	17.500.000 +	14.200.000	31.700.000	31.699.276	724
	5	Rappresentanza e varie . . . . .	1.250.000	450.000	800.000	833.256 +	33.256
	6	Vestuario personale femminile, subalterno e Uffici A.A. - Frontiera . . . . .	6.600.000	1.600.000	5.000.000	5.005.234 +	5.234
	7	Legali e notari - consulenze . . . . .	200.000	190.000	10.000	9.101	899
	8	Abbonamenti diversi e quote associative Enti assistenziali . . . . .	15.200.000	2.200.000	13.000.000	13.016.531 +	16.531
	9	Stampati e cancelleria . . . . .					
		CATEGORIA II — STRAORDINARIE	64.200.000	64.200.000	—	—	—
6	1	Fondo riserva per spese impreviste . . . . .	15.086.850.000 +	225.950.000	15.312.800.000	15.312.401.404	398.596
		MOVIMENTO CAPITALI					
7	1	Acquisto beni fruttiferi patrimoniali . . . . .	512.700.000	72.200.000	440.500.000	440.500.000	—
	2	Acquisto mobilio e impianti . . . . .	154.500.000	54.150.000	100.350.000	100.336.315	13.685
	3	Concessione mutui ed anticipazioni varie . . . . .	—	—	—	—	—
	4	Estinzione mutui e debiti vari . . . . .	51.600.000	8.500.000	43.100.000	43.042.982	57.018
	5	Acquisto materiale di scorta . . . . .	79.900.000	15.700.000	64.200.000	64.213.080 +	13.080
	6	Acquisto carburanti e lubrificanti . . . . .	110.000.000 +	11.900.000	121.900.000	121.869.472	30.528
			908.700.000	138.650.000	770.050.000	769.961.849	88.151



Segue: PARTE II — USCITE

Cap.	Art.	D E N O M I N A Z I O N E	P r e v i s t e			Impegnate	Economie o maggiori spese
			Iniziali	Variazioni in più o in meno	Finali		
8		<b>PARTITE DI GIRO</b>					
		USCITE PER GESTIONE DI SERVIZI PER c/ DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PUBBLICI					
	1	Tasse automobilistiche per c/ dello Stato . . . . .	143.000.000.000	+4.966.500.000	147.966.500.000	147.966.323.999	— 176.001
	2	Imposta di bollo note P.R.A. . . . .	2.000.000.000	+ 508.000.000	2.508.000.000	2.508.068.000	+ 68.000
	3	Spese gestione Corsi Addestramento Professionale per c/ Mi- nistero del Lavoro . . . . .	146.250.000	—	146.250.000	146.250.000	—
	4	Versamenti incassi vendita buoni benzina italiani . . . . .	7.500.000.000	+1.317.750.000	8.817.750.000	8.817.756.415	+ 6.415
	5	Versamenti incassi distribuzione targhe . . . . .	1.500.000.000	+ 118.100.000	1.618.100.000	1.618.127.105	+ 27.105
9		<b>USCITE PER c/ DI TERZI VARI</b>					
	1	Imposta di R.M. Categ. C2 sugli assegni al personale . . . . .	400.000.000	+ 40.000.000	440.000.000	440.000.000	—
	2	Imposta Complementare sul reddito sugli assegni al personale	60.000.000	+ 3.000.000	63.000.000	63.000.000	—
	3	Quote ad estinzione delle cessioni del V dello stipendio accordate al personale . . . . .	—	+ 85.600.000	85.600.000	85.556.540	— 43.460
	4	Propine esami abilitazione guida . . . . .	150.000.000	— 2.500.000	147.500.000	147.471.100	— 28.900
	5	Versamenti incassi vendita buoni carburanti A.C.I.-A.G.I.P.	—	+8.726.600.000	8.726.600.000	8.726.615.375	+ 15.375
			154.756.250.000	+15.763.050.000	170.519.300.000	170.519.168.534	— 131.466
		<b>R I E P I L O G O</b>					
		USCITE EFFETTIVE . . . . .	15.086.850.000	+ 225.950.000	15.312.800.000	15.312.401.404	— 398.596
		USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI . . . . .	908.700.000	— 138.650.000	770.050.000	769.961.849	— 88.151
		USCITE PER PARTITE DI GIRO . . . . .	154.756.250.000	+15.763.050.000	170.519.300.000	170.519.168.534	— 131.466
			170.751.800.000	+15.850.350.000	186.602.150.000	186.601.531.787	— 618.213

RISULTATI ECONOMICI GESTIONE SERVIZI DELEGATI — ESERCIZIO 1966

*Servizio esazione tasse circolazione:*

— Entrate . . . . .	L.	5.055.514.890
— Uscite:		
— spese retribuzione personale . . . . .	L.	3.431.739.350
— spese generali di amministrazione »		1.675.532.869
		<u>5.107.272.219</u>
Disavanzo economico . . . . .	L.	<u>51.757.329</u>

*Servizio P.R.A.:*

— Entrate . . . . .	L.	5.523.986.930
— Uscite:		
— spese retribuzione personale . . . . .	L.	4.118.948.608
— spese generali di amministrazione »		998.233.756
		<u>5.117.182.364</u>
Avanzo economico . . . . .	L.	<u>406.804.566</u>

*Servizio vidimazione patenti:*

— Entrate . . . . .	L.	39.010.497
— Uscite (retribuzione personale) . . . . .	»	11.441.000
Avanzo economico . . . . .	L.	<u>27.569.497</u>

*Servizio distribuzione targhe:*

— Entrate . . . . .	L.	64.924.861
— Uscite (retribuzione personale) . . . . .	»	15.059.000
Avanzo economico . . . . .	L.	<u>49.865.861</u>

R I E P I L O G O

— Avanzo economico gestione Servizio P.R.A. . . . .	L.	406.804.566
— Avanzo economico gestione Servizio Vidimazione Patenti . . . . .	»	27.569.497
— Avanzo economico gestione Servizio Distribuzione Targhe . . . . .	»	49.865.861
		<u>484.239.924</u>
— Disavanzo economico gestione Servizio Esazione Tasse Circolazione	»	51.757.329
— Avanzo economico gestione Servizi Delegati . . . . .	L.	<u>432.482.595</u>

RENDICONTO CONSUNTIVO GESTIONE SERVIZI DELEGATI — ESERCIZIO 1966

ENTRATE

Cap.	Art.	DENOMINAZIONE	Previsite			Accertate	Maggiori o minori entrate
			Iniziali	Variazioni in più o in meno	Finali		
1	1	Aggio sulle esazioni tasse automobilistiche . . . . .	4.645.000.000	+ 139.000.000	4.784.000.000	4.784.001.990	+ 1.990
	1-bis	Recupero tassa registro su convenzioni esazione tasse auto-mobilistiche . . . . .	—	+ 271.500.000	271.500.000	271.512.900	+ 12.900
	2	Proventi gestione Pubblico Registro Automobilistico . . . . .	5.200.000.000	+ 324.000.000	5.524.000.000	5.523.986.930	+ 13.070
	3	Proventi Servizio Vidimazioni Patenti . . . . .	35.000.000	+ 4.000.000	39.000.000	39.010.497	+ 10.497
	4	Proventi Servizio Distribuzione Targhe . . . . .	64.000.000	+ 1.000.000	65.000.000	64.924.861	+ 75.139
			9.944.000.000	+ 739.500.000	10.683.500.000	10.683.437.178	+ 62.822

USCITE

Cap.	Art.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Previsite			Economie o maggiori spese
				Variazioni in più o in meno	Finali	Impegnate	
		SERVIZIO ESAZIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE					
		RETRIBUZIONE PERSONALE					
		<i>Ordinarie</i>					
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi . . . . .	2.311.500.000	— 157.500.000	2.154.000.000	2.153.961.104	— 38.896
	2	Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali	444.450.000	+ 29.550.000	474.000.000	473.989.249	— 10.751
	3	Quota a carico Ente per trattamento quiescenza e previdenza	442.000.000	— 46.100.000	395.900.000	395.889.258	— 10.742
		<i>Straordinarie</i>					
	4	Compenso lavoro straordinario e premi di rendimento . . . . .	316.600.000	+ 70.000.000	386.600.000	386.600.054	+ 54
	5	Indennità e rimborsi spese per missioni e trasferimenti - varie	10.000.000	+ 6.500.000	16.500.000	16.522.695	+ 22.695
	6	Sussidi, spese concorsi, visite fiscali . . . . .	6.000.000	— 1.200.000	4.800.000	4.776.990	— 23.010

Segue: USCITE

Cap.	Art.	DENOMINAZIONE	P r e v i s t e			Impegnate	Economie o maggiori spese
			Iniziali	Variazioni in più o in meno	Finali		
		SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE					
2	1	Imposte e tasse	94.000.000 +	13.600.000	107.600.000	107.616.797 +	16.797
	2	Fitto locali - illuminazione - riscaldamento - pulizia locali - riparazione mobili e macchine, assicurazioni diverse	392.650.000	41.650.000	351.000.000	350.951.361	48.639
	3	Postali - svincoli - trasporti - telefoniche - telegrafiche e radio	48.400.000 +	1.100.000	49.500.000	49.492.603	7.397
	4	Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione	2.350.000	600.000	1.750.000	1.740.756	9.244
	5	Rappresentanza e varie	23.750.000 +	3.450.000	27.200.000	27.180.633	19.367
	6	Vestuario personale femminile, subalterno e Uffici A. A. Frontiera	1.950.000	800.000	1.150.000	1.138.246	11.754
	7	Legali e notari - consulenze	6.600.000 +	43.600.000	50.200.000	50.205.233 +	5.233
	8	Abbonamenti diversi e quote associative Enti assistenziali	200.000	180.000	20.000	21.099 +	1.099
	9	Stampati e cancelleria	264.650.000 +	4.350.000	269.000.000	269.007.541 +	7.541
	10	Funzionamento Commissioni e Comitati di studio	7.500.000 +	200.000	7.700.000	7.666.666	33.334
	11	Organizzazione e sviluppo	5.500.000 +	750.000	6.250.000	6.253.726 +	3.726
	12	Funzionamento Organi statutari deliberativi e di controllo	10.000.000	1.800.000	8.200.000	8.166.666	33.334
	13	Collettorie provvisorie	46.000.000	—	46.000.000	46.091.542 +	91.542
	14	Contributi collettorie permanenti	720.000.000	—	720.000.000	720.000.000	—
	15	Contributi Federazione Motociclistica Italiana	30.000.000	—	30.000.000	30.000.000	—
	16	Fondo riserva per spese impreviste	64.300.000	64.300.000	—	—	—
			5.248.400.000	141.030.000	5.107.370.000	5.107.272.219	97.781
		SERVIZIO P.R.A.					
		RETRIBUZIONE PERSONALE					
		Ordinarie					
3	1	Stipendi ed altri assegni fissi	2.680.000.000	155.700.000	2.524.300.000	2.524.259.389	40.611
	2	Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali	584.750.000 +	44.150.000	628.900.000	628.906.896 +	6.896
	3	Quota a carico Ente per trattamento quiescenza e previdenza	534.000.000	55.100.000	478.900.000	478.833.764	66.236
		Straordinarie					
	4	Compenso lavoro straordinario e premi rendimento	375.800.000 +	84.200.000	460.000.000	459.999.406	594
	5	Indennità e rimborsi spese per missioni e trasferimenti-varie	12.000.000 +	7.800.000	19.800.000	19.783.731	16.269
	6	Sussidi, spese concorsi, visite fiscali	6.900.000 +	300.000	7.200.000	7.165.422	34.578

Segue: USCITE

Cap.	Art.	DENOMINAZIONE	Previsite			Impegnate	Economie o maggiori spese
			Iniziali	Variazioni in più o in meno	Finali		
4		SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE					
	1	Imposte e tasse . . . . .	12.000.000 +	493.600.000	505.600.000	505.616.798 +	16.798
	2	Fitto locali - illuminazione - riscaldamento - pulizia locali e riparazione mobilio e macchine - assicurazioni diverse . . . . .	319.150.000	26.050.000	293.100.000	293.156.892 +	56.892
	3	Postali - svincoli - trasporti - telefoniche - telegrafiche e radio . . . . .	47.400.000 +	1.900.000	49.300.000	49.302.479 +	2.479
	4	Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione . . . . .	2.350.000	600.000	1.750.000	1.740.756	9.244
	5	Rappresentanza e varie . . . . .	22.950.000 +	3.850.000	26.800.000	26.756.179	43.821
	6	Vestuario personale femminile, subalterno e Uffici A. Frontiera . . . . .	1.950.000	800.000	1.150.000	1.138.246	11.754
	7	Legali e notari - consulenze . . . . .	6.600.000	1.400.000	5.200.000	5.205.233 +	5.233
	8	Abbonamenti diversi e quote associative Enti assistenziali . . . . .	200.000	180.000	20.000	21.099 +	1.099
	9	Stampati e cancelleria . . . . .	123.650.000	30.450.000	93.200.000	93.209.016 +	9.016
	10	Funzionamento Commissioni e Comitati di studio . . . . .	7.500.000 +	200.000	7.700.000	7.666.666	33.334
	11	Organizzazione e sviluppo . . . . .	5.500.000 +	750.000	6.250.000	6.253.726 +	3.726
	12	Funzionamento organi statutari deliberativi e di controllo . . . . .	10.000.000	1.800.000	8.200.000	8.166.666	33.334
13	Fondo riserva spese imprevidite . . . . .	64.300.000	64.300.000	—	—	—	
			4.817.000.000 +	300.370.000	5.117.370.000	5.117.182.364	187.636
5	1	SERVIZIO VIDIMAZIONE PATENTI					
	2	Compenso personale straordinario . . . . .	9.000.000	—	9.000.000	9.055.000 +	55.000
		Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali . . . . .	2.300.000	—	2.300.000	2.386.000 +	86.000
			11.300.000	—	11.300.000	11.441.000 +	141.000
6	1	SERVIZIO DISTRIBUZIONE TARGHE					
	2	Compenso personale straordinario . . . . .	12.000.000	—	12.000.000	11.945.000	55.000
		Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali . . . . .	3.000.000	—	3.000.000	3.114.000 +	114.000
			15.000.000	—	15.000.000	15.059.000 +	59.000

## RIEPILOGO

DENOMINAZIONE	Previsite			Impegnate	Economie o maggiori spese
	Iniziali	Variazioni in più o in meno	Finali		
SERVIZIO ESAZIONE TASSE . . . . .	5.248.400.000 —	141.030.000	5.107.370.000	5.107.272.219 —	97.781
SERVIZIO P.R.A. . . . .	4.817.000.000 +	300.370.000	5.117.370.000	5.117.182.364 —	187.636
SERVIZIO VIDIMAZIONE PATENTI . . . . .	11.300.000	—	11.300.000	11.441.000 +	141.000
SERVIZIO DISTRIBUZIONE TARGHE . . . . .	15.000.000	—	15.000.000	15.059.000 +	59.000
	10.091.700.000 +	159.340.000	10.251.040.000	10.250.954.583 —	85.417